



**UFFICIO NAZIONALE
PER I PROBLEMI GIURIDICI**
della Conferenza Episcopale Italiana

Agenda della settimana

27 aprile 2021

Migranti morti a largo di Tripoli giovedì 22 aprile: dichiarazione del Presidente del Parlamento europeo David Sassoli sulla strage nel Mediterraneo

“La vicenda è dolorosa, terribile e ferisce la nostra umanità” ha dichiarato il Presidente del Parlamento europeo. “Non si perda altro tempo e non si metta a rischio altra povera gente. I governi nazionali diano poteri e mandato all’Unione Europea per intervenire, salvare vite, realizzare corridoi umanitari e organizzare un’accoglienza obbligatoria. È necessario perché è oramai chiaro che le politiche nazionali non sono in grado di gestire con umanità ed efficacia i movimenti di migranti e richiedenti asilo. È su queste omissioni che si misurano le responsabilità delle morti in mare. Sulle dinamiche di questa ennesima strage, il Parlamento europeo vuole che sia fatta subito chiarezza e accertate eventuali colpe”.

Trasmissione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) al Parlamento

Approvato sabato scorso dal Governo, il PNRR è stato trasmesso al Parlamento e presentato ieri alla Camera dei deputati mentre oggi lo sarà al Senato. Il Piano si inserisce all’interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.



Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU.

Ulteriori 30,6 miliardi sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile.

Il totale degli investimenti previsti è pertanto di 222,1 miliardi di euro.

Il Piano ha come principali beneficiari le donne, **i giovani e il Mezzogiorno** e contribuisce a favorire **l'inclusione sociale e a ridurre i divari territoriali**. Nel complesso, il **27 per cento** del Piano è dedicato alla **digitalizzazione**, il **40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico**, e **più del 10 per cento alla coesione sociale**.

Il Piano si organizza lungo sei missioni: "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"; "**Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica**"; "**Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile**"; "**Istruzione e Ricerca**" (Il Piano investe fra l'altro negli asili nido, nelle scuole materne, nei servizi di educazione e cura per l'infanzia e nello sviluppo dell'**istruzione professionalizzante**); "Inclusione e Coesione" (fra gli obiettivi quello di rafforzare i servizi sociali e gli interventi per le vulnerabilità, ad esempio con interventi dei Comuni per **favorire una vita autonoma alle persone con disabilità**); "**Salute**".

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno e prevede anche un investimento significativo sui giovani e le donne.

I giovani beneficiano dei progetti nei campi dell'istruzione e della ricerca; del ricambio generazionale nella pubblica amministrazione; e del rafforzamento del Servizio Civile Universale. Per quanto riguarda le donne, il Piano prevede misure di sostegno all'imprenditoria femminile e investimenti nelle competenze tecnico-scientifiche delle studentesse. Inoltre, l'ampliamento dell'offerta di asili, il potenziamento della scuola per l'infanzia e il miglioramento dell'assistenza ad anziani e disabili "aiuteranno indirettamente le donne, che spesso devono sostenere la maggior parte del carico assistenziale delle famiglie".

Eutanasia

E' stato inserito nel programma dei lavori dell'Assemblea della Camera dei deputati a partire dal mese di giugno l'esame della proposta di legge (nn. 2, d'iniziativa popolare, e abbinate) che contiene disposizioni in materia di rifiuto di trattamenti sanitari e di liceità dell'eutanasia.

Intanto lo scorso 20 aprile è stata depositata presso la Corte di cassazione la richiesta di un referendum per la legalizzazione dell'eutanasia. Il quesito referendario riguarda la parziale abrogazione dell'art. 579 del codice penale (Omicidio del consenziente) che attualmente punisce "chiunque cagiona la morte di un uomo con il consenso di lui". Obiettivo del referendum è quello di restringere la fattispecie sanzionata penalmente alle sole ipotesi in cui il fatto sia commesso contro una persona minore degli anni diciotto; contro una persona inferma di mente, o che si trova in condizioni di deficienza psichica, per un'altra infermità o per l'abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti; contro una persona il cui consenso sia stato dal colpevole estorto con violenza, minaccia o suggestione, ovvero carpito con inganno.

Dal primo luglio ci saranno tre mesi per raccogliere, in banchetti di piazza sparsi in tutta Italia, le cinquecentomila firme necessarie. Al referendum, promosso dall'Associazione Luca Coscioni, hanno comunicato la propria adesione, diventando parte del Comitato Promotore: Radicali Italiani, Partito Socialista Italiano, Eumans, Volt, Più Europa.

Volontariato: accesso a fondi europei

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte per l'accesso a fondi europei per la realizzazione di alcune iniziative del Corpo Europeo di Solidarietà. In particolare tali iniziative riguardano: progetti di volontariato; gruppi di volontariato in settori ad alta priorità; progetti di solidarietà; marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà; e marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari. Per il 2021 la priorità sarà quella del settore salute.

La scadenza finale è fissata per il 5 ottobre 2021, mentre per una manifestazione di interesse si fa riferimento al 28 maggio 2021.